

Per l'EDUCAZIONE FISICA - Scuola Primaria ne #labuonascuola

Suggerimenti e priorità:

- Definizione del quadro orario settimanale che preveda due ore di attività obbligatorie per tutte le classi [dalla prima alla quinta];
- Adeguamento della normativa per l'inserimento dell'insegnante di Educazione Fisica (con titolo in Educazione Fisica) nell'organico della Scuola Primaria.

Osservazioni e approfondimenti:

1. Il documento #labuonascuola (e tutti i successivi e derivati) deve utilizzare la terminologia prevista dalla legge:
 - EDUCAZIONE FISICA, questo termine comprende tutte le declinazioni della disciplina (in luogo di educazione motoria sport, ...) ed è riconosciuto e utilizzato in tutti gli Stati del mondo;
 - TRAGUARDI DI SVILUPPO (piuttosto che l'improbabile 'traguardi didattici moderni').
2. L'Educazione Fisica è fondamentale per lo sviluppo integrale delle aree della personalità (cognitiva, affettiva, sociale, relazionale), è EDUCAZIONE:
 - del corpo e del movimento, perché sviluppa competenze motorie e sportive;
 - al corpo e al movimento perché promuove sani stili di comportamento e di vita.

L'E.F. svolge azione preventiva che le è propria sia rispetto a comportamenti devianti in quanto possiede strumenti di intervento privilegiati (il gioco, il rispetto delle regole, il linguaggio del corpo ... non verbale ...) sia rispetto all'Educazione alla salute e al benessere grazie alle sue attività specifiche, ma non dimentichiamo che l'essenza della disciplina sta nell'accompagnare gli alunni nelle diverse fasi di crescita verso la costruzione di competenze motorie e sportive, incentivando talenti e sostenendo criticità.

Si sottolinea pertanto che le azioni riferibili alle categorie 'benessere' e 'stili di vita' sono compito di tutto il team docente, che, congiuntamente, deve attivarsi per "prevenire, includere, sostenere", azioni per le quali il docente di educazione fisica è considerato forse il principale degli attori, ma non l'unico. In ciò sono da sottolineare fra gli adulti atteggiamenti divergenti, che possono risultare perfino fuorvianti o controproducenti per il perseguimento degli obiettivi educativi.

3. L'Educazione Fisica sostiene e rinforza lo sviluppo della creatività e della capacità di 'leggere bellezza' (che non può essere limitato alle sole Storie dell'Arte e Musica).

Tutte le discipline concorrono a sviluppare competenze in questa direzione e l'educazione fisica a maggior ragione: agisce sul corpo e attraverso il corpo, permettendo agli alunni di conoscere, accettare e gestire se stessi e le proprie emozioni. Solo con tale bagaglio di esperienze sarà possibile 'leggere bellezza ed esprimersi con creatività' in ogni ambito del sapere. Pertanto ancora una volta le azioni devono progredire in parallelo e in sincronia tra le varie discipline del curriculum. L'educazione fisica non può essere considerata né relegata, nonostante i dati così preoccupanti relativi a sovrappeso, obesità, comportamenti devianti, a 'rimedio' per contrastare questi disagi; devono essere create le condizioni affinché l'educazione fisica esprima le sue peculiarità in modo ottimale, come deve essere per tutte le aree disciplinari.

4. Per portare a regime il percorso suggerito, saranno da considerare poi:
 - l'istituzione di corsi di laurea abilitanti per la figura specifica;
 - la realizzazione di percorsi abilitanti per i già laureati/diplomati.